

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La rinascita delle donne-Foggia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La Caritas diocesana di Foggia-Bovino nella sedi di attuazione del progetto "CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA", attraverso l'impiego di giovani di sesso femminile – dato che la sede di cui sopra accoglie esclusivamente donne in difficoltà sole o con minori – in Servizio Civile, pone al centro della propria progettazione il perseguimento del seguente obiettivo:

Favorire i processi di **inclusione sociale** di donne sole o con minori in situazione di disagio e/o vittime di violenza;

Il Progetto si prefigge di costruire percorsi integrati, in modo da accompagnare le utenti lungo un percorso teso a valorizzare le loro capacità di scelta ed azione, per consentire alle donne stesse di essere protagoniste, ed eventualmente modificare le loro condizioni di vita.

Lo strumento atto a favorire questo percorso consiste nell' offrire una prima accoglienza, garantendo un ambiente tranquillo in cui abitare con gli eventuali minori al seguito. L' obiettivo specifico è finalizzato a far sì che i/le volontari/e riescano ad inserirsi all'interno dell'equipe di lavoro, contribuendo a migliorare la qualità dei servizi offerti: con il loro contributo attivo e responsabile, nel Centro di accoglienza (sedi di attuazione del progetto) automaticamente migliorerà la qualità della vita delle ospiti e dei loro figli, il che favorirà la loro collocazione nel tessuto sociale. Inoltre i/le volontari/e attraverso l'accoglienza e le relazioni tessute con le ospiti saranno sensibilizzati, attraverso le situazioni di disagio, verso quanti vivono ai margini della società e forse potranno essere stimolati/e a diventare loro stessi operatori sensibili ai temi del disagio altrui.

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Premessa

Caritas Italiana e le Caritas diocesane intendono promuovere una proposta di Servizio Civile come esperienza di formazione globale della persona.

Ai giovani che si accostano al Servizio Civile Caritas si offre la possibilità di considerare i dodici mesi di volontariato come una irripetibile occasione di crescita personale e di acquisizione di competenze specifiche, da far valere in futuro anche in ambito lavorativo.

Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione, intesa non solo, come detto, acquisizione di competenze, ma anche come opportunità di riflessione e di scoperta. Un anno per

mettersi alla prova, per conoscere sé stessi, fare nuove amicizie, per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione.

I Volontari si ispireranno, ovviamente, ai principi cristiani: tanto si rifletterà, inevitabilmente, sulla vita degli stessi, sul loro modo di porsi al prossimo, fino a sperare e a far aspirare ad un cambiamento della società.

Obiettivo specifico del progetto

L'obiettivo specifico del progetto, con i suoi indicatori, si configura dettagliatamente nella seguente tabella:

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA, cod. sede 180120

Area di bisogno	Obiettivo specifico	Indicatori (situazione di partenza)	Indicatori (situazione di arrivo)
<p>Donne, italiane e straniere, eventualmente accompagnate da minori, in condizioni di disagio e/o vittime di violenza.</p>	<p>Favorire i processi di inclusione sociale di donne sole o con minori in situazione di disagio e/o vittime di violenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sul nostro territorio, solo il 10,8% donne denuncia la violenza del partner a fronte di un 89,2% che preferisce tacere – dati ISTAT; - donne e/o minori assistiti dall'ambulatorio medico usufruito dalla sede: 25 donne e 8 minori - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; - donne in difficoltà e minori assistiti: 5 donne e 4 minori in seconda accoglienza - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana. 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del 5% del numero delle denunce per violenza del partner - aumento del 3% del numero di donne e/o minori assistiti dall'ambulatorio medico; - aumento di 1 unità/anno del numero di donne ospiti in seconda accoglienza
		<ul style="list-style-type: none"> - sul nostro territorio le denunce per Stalking sono state 86 (70 arrestati) - dati ISTAT; - operatori necessari a fornire assistenza alle ospiti: sede CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA rapporto 1:7; - dati periodici delle singole sedi e monitorate 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del 5% del numero di denunce per Stalking all'autorità giudiziaria da parte di donne oggetto di maltrattamento e aumento di 1 unità/anno del numero di donne ospiti in seconda accoglienza - aumento del rapporto operatori/ospiti da 1:7 a 2:7;

		<p>dall'Osservatorio Caritas diocesana;</p> <ul style="list-style-type: none"> - donne che si rivolgono allo sportello educazione al lavoro: 56 donne - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; - donne iscritte ai laboratori didattici: 6 donne - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana) 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento di 20% del numero di donne che si rivolgono allo sportello educazione al lavoro; - aumento di 2 unità del numero di donne iscritte ai laboratori didattici
		<ul style="list-style-type: none"> - operatori necessari a fornire assistenza ai minori ospiti: sede CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA, cod. sede 180120 rapporto 1:4 - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; - minori iscritti ai laboratori didattici: 0 minori - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana). 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento del rapporto operatori/minori da 1:4 a 2:4; - Attivazione di un servizio di baby-sitter (attualmente assente) - aumento di 3 unità del numero di minori iscritti ai laboratori didattici
Formazione e sensibilizzazione		<ul style="list-style-type: none"> - volontari coinvolti nelle attività dei centri operativi: 4 volontari esclusivi del centro più 16 in comune con la sede Parrocchia SS. Salvatore- dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; - scuole, comunità parrocchiali coinvolte nelle attività di sensibilizzazione della problematica oggetto del progetto: nessuna attualmente - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; - comunicati/servizi video su organi di informazione locale: attualmente assenti - dati periodici delle singole sedi e monitorate dall'Osservatorio Caritas diocesana; 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento di 5 unità del numero volontari che danno la loro opera all'interno del Centro; - coinvolgimento di almeno 4 comunità Parrocchiali e 2 scuole; - Predisposizione di almeno due comunicati video da pubblicare su TV private presenti sul nostro territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di progetto, le Volontarie nei primi 6 mesi affiancheranno le operatrici in tutte le mansioni che queste svolgono nel suddetto Centro con un orario giornaliero di 4 ore per 6 giorni settimanali. Nei successivi 6 mesi, dette Volontarie potranno operare in modo autonomo per la realizzazione degli obiettivi specifici del Centro.

Le mansioni delle Volontarie in Servizio Civile, presso il centro operativo, saranno:

- promozione dell'autonomia della persona e dell'intervento sociale attuato
- animazione culturale
- alfabetizzazione attraverso la partecipazione attiva ai relativi corsi organizzati dalla Caritas diocesana (utilizzando i testi della O.I.M)
- accoglienza, accompagnamento alla gestione economica e comunitaria delle case, aiuto nella gestione dei minori al fine di far rispettare le regole della casa e di evitare eventuali contrasti culturali fra le donne accolte
- intrattenimento delle ospiti attraverso conversazioni mirate alla promozione umana
- segretariato sociale
- accompagnamento delle donne in disagio per favorirne l'accesso ai servizi pubblici, favorire le relazioni interpersonali per restituire ad esse dignità e promuoverne l'autonomia e l'autostima.

Per quanto riguarda la sede e gli orari di servizio:

- Il Servizio civile si svolgerà presso le sedi di attuazione "CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA"
- Sarà realizzato per un totale di 25 ore distribuite orientativamente nel seguente modo: 4 ore al giorno tutti i giorni, dal lunedì al sabato (talvolta, in alternativa, anche la domenica e/o festivi), dalle ore 7.00 alle ore 13.00 oppure dalle ore 8.00 alle ore 14.00 oppure dalle ore 14.00 alle ore 19.00 oppure dalle ore 18.00 alle ore 22.00.
- Nel pieno rispetto del monte ore di servizio del Volontario in Servizio Civile, si prevedono, alternativamente, un incontro settimanale e/o bisettimanale per la formazione educativa e/o per le attività di verifica del lavoro del gruppo.
- Sempre nel rispetto del monte ore di servizio del Volontario in Servizio Civile ed in relazione alle esigenze di servizio, il predetto orario può essere suscettibile di alcune variazioni periodiche.

Nella tabella che segue vengono specificati il ruolo e le attività previsti per i volontari con riferimento alla sede di progetto e alle principali attività

SEDE SERVIZIO	ATTIVITA' PREVALENTI PREVISTE (Macrovoce)	RUOLO DEI VOLONTARI
<p style="text-align: center;">CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/ "Santa Rita", COD. SEDE 180120</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto, orientamento, sostegno ed accompagnamento delle donne in difficoltà con o senza minori a carico sia italiane che straniere. - compilazioni di schede personali (che costituiscono fonte di censimento) - preparazione del servizio di accoglienza (preparazione di un ambiente ideale per l'accoglienza e l'educazione dei minori) - Accompagnare la donna in difficoltà, con e senza minori a carico, in cammini di promozione e di integrazione sociale, attraverso corsi di recupero svolti in collaborazione con le istituzioni locali. - Laboratori di italiano e di informatica in grado di dare maggiore cultura alle donne in stato di bisogno. - Sportello lavoro in grado di poter favorire il reinserimento lavorativo in aziende attraverso ricerche in siti internet e riviste specializzati. - Servizio di baby-sitter 	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento degli operatori nello svolgimento di compiti particolari (colloqui di primo livello, presa in carico, ricerca su eventuali paesi di provenienza, etc) - Compilazione di schede personali - Predisposizione del servizio di seconda accoglienza (preparazione degli effetti lettereschi, etc). - Predisposizione del servizio mensa che consiste nel collaborare con le ospiti nella preparazione di pasti (colazione, pranzo e cena) e il successivo riassetto della cucina. - Accompagnamento delle donne e/o dei loro minori presso strutture e/o servizi del territorio - Instaurazione con le donne e/o con i loro minori di relazioni amicali con funzione di sostegno e accompagnamento nel disbrigo di commissioni varie - Attività di ricerca - Collaborare nel preparare il servizio accoglienza. (mensa, dormitorio, ecc) che consiste nell'aiutare le donne in difficoltà nella preparazione dei pasti e dei letti sia loro che dei minori - Aiutare le donne in difficoltà e con minori alla gestione della casa (riassetto, fare la lavatrice, aiutare nell'igiene ai minori, etc) - Collaborare alla creazione di un servizio di baby-sitter per favorire l'inserimento delle donne in difficoltà in ambiti lavorativi - Collaborare nella gestione di laboratori - collaborare nella gestione dello

		sportello lavoro.
--	--	-------------------

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180120	CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA-BOVINO/SANTA RITA	FOGGIA	VIA NAPOLI, 6	71122

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Giorni di servizio settimanali 6 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In considerazione della tipologia dell'utenza, donne con minori e donne in difficoltà, si richiedono solo candidate di sesso femminile.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi prescelte dal coordinamento regionale Caritas Puglia e dall'Arcidiocesi di Foggia-Bovino. La formazione generale che si realizzerà presso l'Arcidiocesi di Foggia-Bovino sarà svolta presso i locali siti in Foggia alla Via Campanile n. 8, fatte salve particolari situazioni formative/logistiche che verranno comunicate

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione del progetto ed altre che si dovessero rendere necessarie per le uscite di gruppo fra cui la sede centrale della Caritas diocesana di Foggia-Bovino sita in Foggia alla Via Campanile, 8. La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

77 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cantieri di Accoglienza – Caritas Puglia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6